

**LEGGERE PER NON DIMENTICARE**  
ciclo d'incontri a cura di *Anna Benedetti*

**Biblioteca delle Oblate**  
**Via dell' Oriuolo 26 - Firenze**

**Venerdì 23 gennaio 2015 - ore 17.30**

**Giovanni Falaschi**

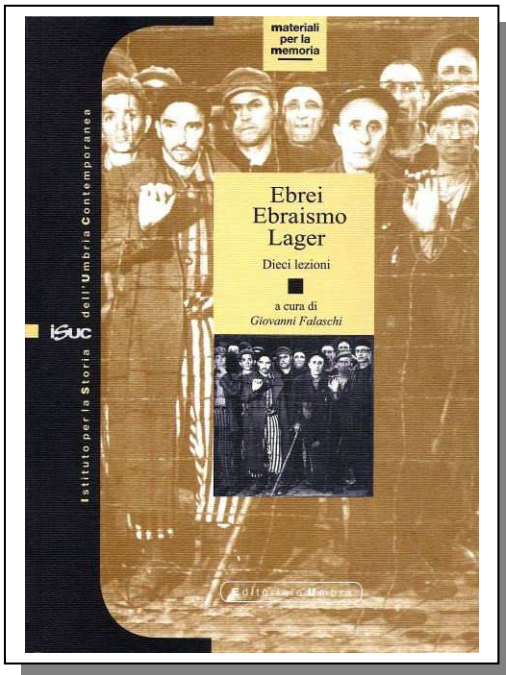
***Ebrei Ebraismo Lager***

*Dieci lezioni, a cura di Giovanni Falaschi*  
Editoriale Umbra, coll. dell'Istituto per la Storia  
dell'Umbria Contemporanea, Foligno, 2014.

*Con proiezioni*

Introducono:

**Paul Ginsborg e Daniel Vogelmann**



Kafka scrive desolato a Milena: “bisogna che mi guadagni tutto, non solo il presente e il futuro, ma anche il passato, una cosa, questa, che tutti hanno avuto in dote; persino questo io devo guadagnarmelo. È questa forse la fatica più grande [...] ma io non ho la minima forza [...] non posso portare il mondo sulle spalle, ci sopporto a mala pena il cappotto d'inverno”. Il problema dell'identità, culturale o linguistica, è uno dei tanti “dell'essere ebreo” e alcune di queste Dieci Lezioni, tenute all'Università degli Studi di Perugia in varie giornate della Memoria, prendono in considerazione questo come altri temi. Chi era Jura Soyfer? Solo pochi specialisti lo conoscono. Eppure era una figura straordinaria: ebreo di origine ucraina, la famiglia si trasferisce nel 1920 a Vienna, dove Jura si fa notare come poeta, drammaturgo e narratore, fino ad essere considerato la maggiore promessa della nuova letteratura austriaca; antinazista, viene imprigionato, poi rilasciato, e quando i nazisti occupano l'Austria di nuovo imprigionato e spedito a Dachau, quindi a Buchenwald, dove muore di tifo nel febbraio 1939 a 26 anni. Ci lascia un corpus creativo di prima grandezza che vale la pena di scoprire da parte di tutti. Come si sterilizzano le donne ebreo? (perché è chiaro che in quanto di razza inferiore dovevano essere sterilizzate). La pratica chirurgica era troppo lenta e le donne ebreo di numero troppo elevato. Quindi c'è il nazista che propone di immettere sostanze caustiche nella cervice uterina; un altro che è favorevole alla sterilizzazione condotta coi raggi X; Himmler voleva che gli sterilizzati (la cosa riguardò anche i maschi) non si accorgessero di nulla. Questi termini delle discussioni nel mostruoso dibattito micidiale che alcuni medici nazisti pensavano fosse “scientifico”.

**Giovanni Falaschi**, già professore ordinario di Letteratura italiana presso l'Università degli Studi di Perugia, e ora docente a contratto, si è occupato di Letteratura del Cinquecento (Aretino, T.Tasso), Ottocento (Leopardi, Giusti, Carducci), e di molti autori del Novecento (Carlo e Primo Levi, Calvino, Cassola, Fenoglio, Zavattini, Pavese, Vittorini, ecc.), nonché di critici (Pintor, Baldacci ecc.).